

### Zona A RISERVA INTEGRALE

**E' AMMESSO:**

- Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade, piste ciclabili e sentieri esistenti nel rispetto delle attuali caratteristiche plano-ambientali e idrologiche e forestali.
- Interventi sui popolamenti forestali per finalità naturalistiche.
- Attività agricola con obiettivo finale l'attività di tecniche biologiche e aumento della biodiversità degli agroecosistemi.
- Il pascolo, compatibilmente con gli interventi di gestione forestale.
- Il "braccio" esclusivamente nelle aree attrezzate esistenti.

**EVIETATO**

- realizzare nuove costruzioni ed esercitare qualsiasi attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio.
- la demolizione e ricostruzione degli immobili esistenti.
- l'esercizio di qualsiasi attività industriale.
- asportare, raccogliere o manomettere rocce, fossili, minerali e reperti di qualsiasi natura;
- esercitare attività sportive e ricreative che possono compromettere l'integrità ambientale e la tranquillità dei luoghi.

### Zona B RISERVA GENERALE

**E' AMMESSO:**

- realizzare nuovi manufatti edilizi per l'esercizio dell'attività agrosilvopastorale; attività agricole e zootecniche esistenti ed esistenti nel campo di quelle tipiche e tradizionali di zona;
- attività agriturismo, consentendo a tal fine sugli immobili esistenti gli ampliamenti necessari ai fini della realizzazione di attrezzature igienico-sanitarie ove esistenti, di pertinenza e con i tecnici;
- realizzare oleifici, acquedotti, linee telefoniche in cantoni inferiori su strade e piste preesistenti a servizio degli immobili esistenti;
- Interventi di manutenzione e restauro ambientale;
- Il "braccio" esclusivamente nelle aree attrezzate esistenti, previa autorizzazione dell'Ente.

**EVIETATO**

- L'uso del fuoco nelle attività agrosilvopastorali sarà disciplinato con apposito regolamento dell'Ente Parco previo parere del C.R.P.P. in merito della normativa vigente in materia ambientale, forestale, di smaltimento dei rifiuti e di condonabilità in agricoltura.

### Zona C DI PROTEZIONE

Le zone adatte non sono state individuate. Il regolamento demandato all'Ente Parco, che, anche sulla base delle proposte dei Comuni interessati, presenterà una proposta di individuazione delle zone C. Entro il Parco Italia, un'intervento di manutenzione delle zone C, l'Ente Parco presenta un elenco di manufatti di particolare interesse storico-culturale-architettonico-paesaggistico o di specifico interesse gestionale o di beni del patrimonio sociale tradizionale (tutto da utilizzare, a presentare della zona di Parco in cui ricadono, per finalità escursionistiche, culturali, turistico-ricreative, di fruizione, di ricerca scientifica ed istituzionale, di disseminazione, di fruizione, di tutela e specialismo in relazione al disciplinare di intervento ed in merito delle destinazioni e dei diversi di zone in cui manufatti sono indicati.

**E' AMMESSO:**

- conservare, ristrutturare edili e trasformazioni del terreno in base alla valorizzazione dei siti storici del Parco, quali strutture ricettive culturali, aree di parcheggio.

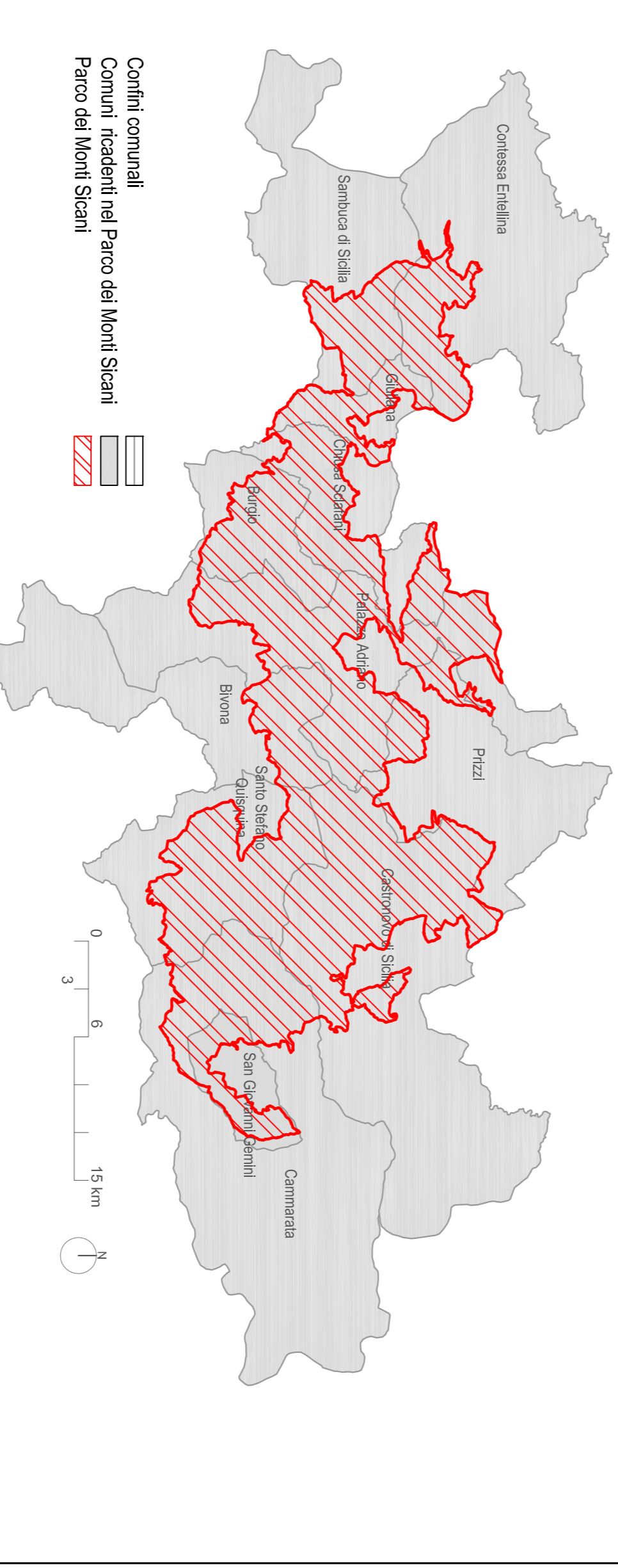
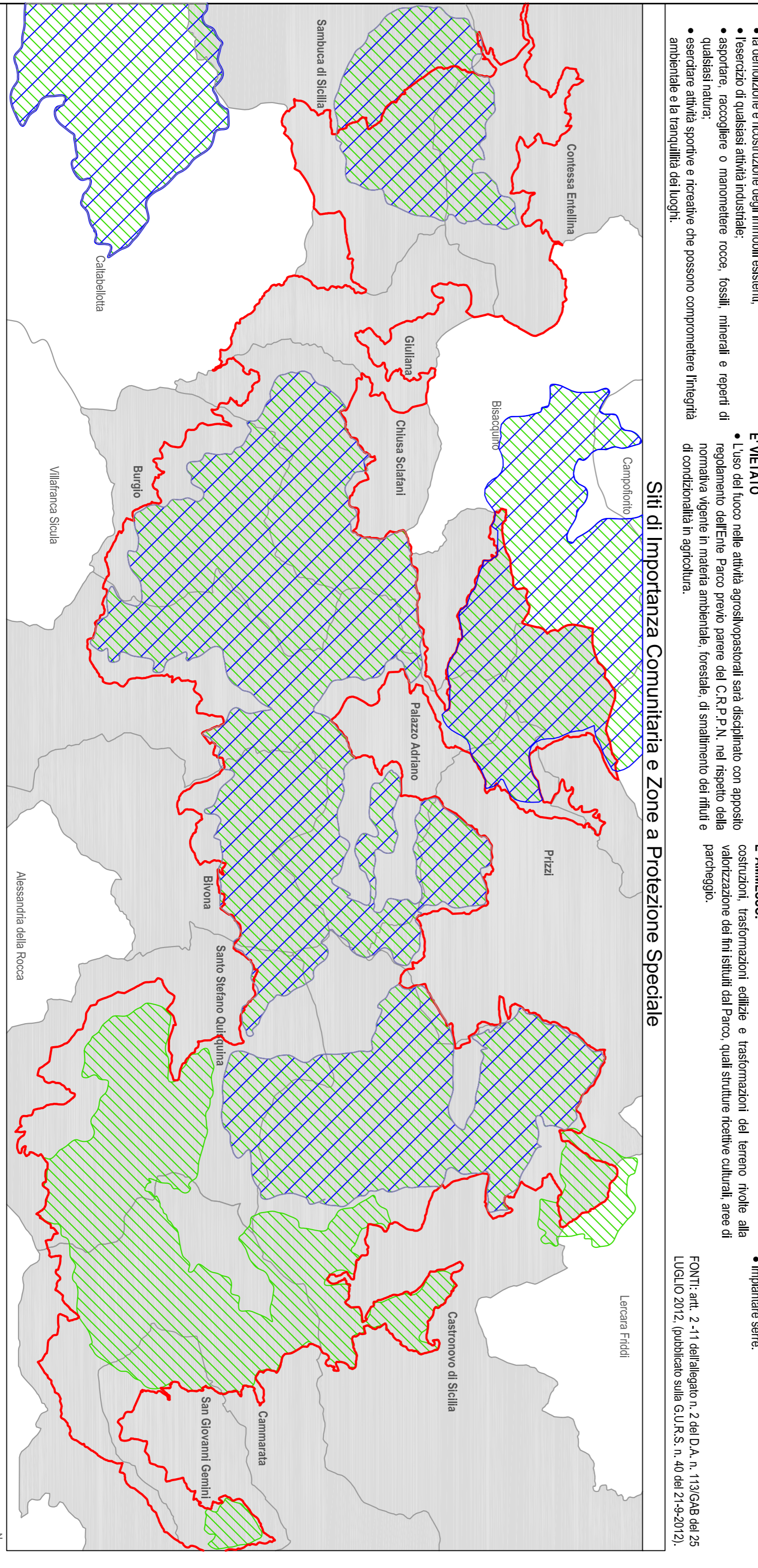
### Zona D DI CONTROLLO

**E' AMMESSO:**

- esercizio dell'attività agricola e silvo-pastorale e praticabile in quanto compatibile con le finalità di zona;
- esercizio della pastorizia;
- l'escurionismo e la attività di fruizione.

**EVIETATO**

- esercitare attività industriali nocive;
- materiali disciolti o liquidi;
- asportare, raccogliere o manomettere rocce, fossili, minerali e reperti di qualsiasi natura;
- impiantare serre.



**Confini comunali**  
**Confini del Parco dei Monti Sicani**  
**Zone SIC**  
**Zone ZPS**

FONTE: Decreto 3 aprile 2003, Ministero dell'Ambiente; Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale, individuati ai sensi della direttiva n. 79/409/CEE e n. 82/430/CEE, tabella B;  
Decreto 21 febbraio 2003, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente; Elenco dei siti di importanza comunitaria e delle zone di protezione speciale ricadenti nel territorio della Regione, individuati ai sensi della direttiva n. 79/409/CEE e n. 82/430/CEE, tabella B;  
dell'Ambiente; Approvazione della cartografia delle aree di interesse naturalistico SIC e ZPS e delle Schede sigillate dei siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della Regione; Circolari PNDR n. 79/93 del 23/09/2017; Concato sul regolamento dei patrimoni e dei formisti Standard del SIN Natura 2000.

FONTE: art. 2-11 dell'allegato n. 2 del D.A. n. 113/GAB del 25/07/2012  
LUSID 5212, (pubblicità sulla SIC), n. 40 del 21-9-2017.

